



COMUNE DI ACI CASTELLO

Città Metropolitana di Catania

AREA VI

***Servizi Tecnici al Territorio ed Espropriazioni - Programmazione e Assetto Urbanistico
Edilizia Privata - Autorizzazioni e Concessioni in Sanatoria - Controllo Antiabusivismo
Edilizio***

QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI EDILIZI ED ELENCO GENERALE DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE PRATICHE EDILIZIE

COMPRENDENTE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA AI SENSI DELLA L.R. 16 DEL 10/08/2016 E DEL D.P.R.
380/2001 E S.M.I. FINO AL D. LEG.VO 222/2016

Il Capo della VI Area

Arch. Antonio Marano

COMUNE DI ACI CASTELLO

AREA VI

QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI EDILIZI

COMPRENDENTE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA AI SENSI DELLA L.R. 16 DEL 10/08/2016 E DEL D.P.R. 380/2001 E S.M.I. FINO AL D. LEG.VO 222/2016

TIPOLOGIA DI ATTIVITA': **ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA** (art. 3 L.R. 16/2016)

i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo

N.B. La documentazione sotto indicata non ha carattere esaustivo ed ha solo valore indicativo

N°	CATEGORIA DELL'INTERENTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MODULISTICA	DIRITTI DI SEGRETERIA	TEMPI DEL PROCEDIMENTO	SANZIONI PREVISTE IN ASSENZA/DIFFORMITA DAL TITOLO EDILIZIO	CONCENTRAZIONE REGIMI AMMINISTRATIVI	DOCUMENTAZIONE A CORREDO
1	Interventi di Manutenzione Ordinaria	L.R. 16/2016 art. 3 comma 1 let. "a") (vedi tabella "A" sez. II punto 1 D. Leg.vo 222/2016)	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna
2	Interventi di installazione pompe di calore aria-aria di potenza termica utile	L.R. 16/2016 art. 3 comma 1 let. "a")	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di	Nessuna

	nominale inferiore a 12kw.	(vedi tabella "A" sez. II punto 2 D. Leg.vo 222/2016)					legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	
3	gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche, compresa la realizzazione di rampe o di ascensori esterni;	L.R. 16/2016 Art. 3 comma 1 let.b	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna
4	le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato;	L.R. 16/2906 Art. 3 comma 1 let.c (vedi tabella "A" sez. II punto 23 D. Leg.vo 222/2016)	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna
5	movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;	L.R. 16/2906 Art. 3 comma 1 let.d (vedi tabella "A" sez. II punto 24 D. Leg.vo 222/2016)	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna
6	le serre mobili stagionali, sprovviste di	L.R. 16/2916 Art. 3 comma 1 let.e	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di	Nessuna

	strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola;	(vedi tabella "A" sez. II punto 25 D. Leg.vo 222/2016)			acquisizione di altri pareri se dovuti		legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	
7	l'installazione dei depositi di gas di petrolio liquefatti di capacità complessiva non superiore a 13 metri cubi;	L.R. 16/2016 Art. 3 comma 1 let.f	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna
8	recinzioni di fondi rustici; e realizzazione di strade poderali;	L.R. 16/2016 Art. 3 comma 1 let.g – h	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna
9	opere di giardinaggio;	L.R. 16/2016 Art. 3 comma 1 let.i	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna
10	risanamento e la sistemazione dei suoli agricoli anche se occorrono strutture murarie;	L.R. 16/2016 Art. 3 comma 1 let.l	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna
11	cisterne e le opere connesse interrate;	L.R. 16/2016 Art. 3 comma 1 let.m	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna
12	le opere di smaltimento delle acque piovane;	L.R. 16/2016 Art. 3 comma 1 let.n	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti		Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna

13	o) le opere di presa e distribuzione di acque di irrigazione da effettuarsi in zone agricole;	L.R. 16/2016 Art. 3 comma 1 let.o	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna
14	opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,50 metri;	L.R. 16/2016 Art. 3 comma 1 let.p	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna
15	opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare del Min. Lav. Pubbl 16/11/1977, n. 1918;	L.R. 16/2016 Art. 3 comma 1 let.q	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna
16	l'installazione di pergolati e pergotende a copertura di superfici esterne a servizio di immobili regolarmente assentiti o regolarizzati sulla base di titolo abilitativo in sanatoria;	L.R. 16/2016 Art. 3 comma 1 let.r	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna
17	realizzazione di opere interrato di smaltimento reflui provenienti da immobili destinati a	L.R. 16/2016 Art. 3 comma 1 let.s	Nessuna Modulistica	No	Si può dare corso ai lavori in qualunque momento previa acquisizione di altri pareri se dovuti	NO	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	Nessuna

	civile abitazione. (*)							
Note Sono fatte salve le prescrizioni delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico nonché delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, della vigente normativa regionale sui parchi e sulle riserve naturali e della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo • In caso di deposito spontaneo di comunicazione la stessa va presentata su carta libera da parte del soggetto interessato agli interventi. • Ai sensi dell'art. 6, co. 6) Le disposizioni di cui al presente articolo prevalgono su quelle contenute negli strumenti urbanistici e nei regolamenti edilizi vigenti. (*) Solo per la parte edilizia. Per l'attivazione dell'impianto necessita autorizzazione allo scarico.								

COMUNE DI ACI CASTELLO
AREA VI

QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI EDILIZI

COMPRENDENTE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA AI SENSI DELLA L.R. 16 DEL 10/08/2016

TIPOLOGIA DI ATTIVITA': **Comunicazione Inizio Lavori (C.I.L.)**

Nel rispetto dei medesimi presupposti di cui al comma 1, previa comunicazione anche per via telematica dell'inizio dei lavori, nelle more dell'attivazione delle previsioni di cui all'articolo 17, da parte dell'interessato all'amministrazione comunale, i seguenti interventi possono essere eseguiti senza alcun titolo abilitativo: 2 (Art. 6, co. 2)

N.B. La documentazione sotto indicata non ha carattere esaustivo ed ha solo valore indicativo

N°	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MODULISTICA	DIRITTI DI SEGRETERIA	TEMPI DEL PROCEDIMENTO	CONCENTRAZIONE REGIMI AMMINISTRATIVI	SANZIONI PREVISTE IN ASSENZA DIFFORMITA' DAL TITOLO EDILIZIO	DOCUMENTAZIONE A CORREDO
18	Opere interne alle costruzioni	Art. 3 comma 2 let.b L.R. 16/2016	VEDI MODULISTICA CIL	No	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 - A11 - A12 -A16 – A18
19	d) le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a 90 giorni;	Art. 3 comma 2 let.d L.R. 16/2016	VEDI MODULISTICA CIL	No	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 – A11 - A12 - A16 – A18

20	opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce nonché locali tombati;	Art. 3 comma 2 let.e L.R. 16/2016	VEDI MODULISTICA CIL	No	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 – A11 - A12 - A16 – A18
21	Impianti ad energia rinnovabile di cui agli articoli 5 e 6 del d. Leg.vo n. 28/2001	Art. 3 comma 2 let.f L.R. 16/2016	VEDI MODULISTICA CIL	No	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 – A11 - A12 - A16 – A18
22	aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;	Art. 3 comma 2 let.g L.R. 16/2016	VEDI MODULISTICA CIL	No	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 – A11 - A12 - A16 – A18
23	impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti;	Art. 3 comma 2 let.h L.R. 16/2016	VEDI MODULISTICA CIL	No	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente	A1 – A2 – A11 - A12 - A16 – A18

					di altri pareri se dovuti	vanno acquisiti preventivamente	quando l'intervento è in corso di esecuzione	
24	Impianto di prefabbricati ad una sola elevazione adibiti o destinati ad uso non abitativo, di modeste dimensioni, assemblati in precedenza, rimovibili, di uso precario e temporaneo non superiore a sei mesi;	Art. 3 comma 2 let.i L.R. 16/2016	VEDI MODULISTICA CIL	No	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 – A11 - A12 - A16 – A18
25	costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g);	Art. 3 comma 2 let.i L.R. 16/2016	VEDI MODULISTICA CIL	No	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 – A11 - A12 A16 – A18
26	realizzazione di strade interpoderali;	Art. 3 comma 2 let.m L.R. 16/2016	VEDI MODULISTICA CIL	No	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 – A11 - A12 A16 – A18
27	nuova realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di 1,70 metri;	Art. 3 comma 2 let.n L.R. 16/2016	VEDI MODULISTICA CIL	No	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 – A11 - A12
28	realizzazione di nuovi impianti tecnologici e relativi locali tecnici;	Art. 3 comma 2 let.o L.R. 16/2016	VEDI MODULISTICA CIL	No	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente	A1 – A2 – A11 - A12 - A16 – A18

					di altri pareri se dovuti	vanno acquisiti preventivamente	quando l'intervento è in corso di esecuzione	
29	cisterne e le opere interrate;	Art. 3 comma 2 let.p L.R. 16/2016	VEDI MODULISTICA CIL	No	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 – A11 - A12 - A16 – A18
30	opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,70 metri;	Art. 3 comma 2 let.q. L.R. 16/2016	VEDI MODULISTICA CIL	No	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 – A11 - A12 - A16 – A18
31	opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare Ministero dei Lavori pubblici n. 1918/1977.	Art. 3 comma 2 let.r L.R. 16/2016	VEDI MODULISTICA CIL	No	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti	Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione questi vanno acquisiti preventivamente	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 – A11 - A12 A16 – A18
32	Interventi sopra elencati realizzati in assenza di Comunicazione: CIL in sanatoria	Art. 3 L.R. 16/2016	Vedi Modulistica CIL	No	Si possono proseguire i lavori subito dopo la trasmissione della CIL	Vanno preventivamente acquisiti i pareri di altri Enti e/o Uffici anche in Sanatoria	1000 €. sanzione ridotta di 2/3 se la CIL è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 – A7 - A11 - A12 A16 – A18

Note

- Sono fatte salve le prescrizioni delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico nonché delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, della vigente normativa regionale sui parchi e sulle riserve naturali e della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri. Ai sensi dell'art. 5 comma 1bis e art 2 punto e) per gli interventi da eseguire su immobili o aree a vario titolo vincolate l'interessato richiede allo Sportello Unico Edilizia, prima dell'esecuzione dei lavori, l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso necessari
- Gli interventi possono essere eseguiti senza alcun titolo abilitativo, ma previa CIL che deve avvenire previa comunicazione anche per via telematica dell'inizio dei lavori, nelle more dell'attivazione delle previsioni di cui all'articolo 17, della L.R. 16/2016 da parte dell'interessato all'amministrazione comunale,

- Sono opere interne alle costruzioni quelle che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile. Per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera a) dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, è fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004. Ai fini dell'applicazione della presente lettera non è considerato aumento delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o di parte di esse;
- A sensi dell'art. 6, co. 6) Le disposizioni di cui al presente articolo prevalgono su quelle contenute negli strumenti urbanistici e nei regolamenti edilizi vigenti
- (Art. 6, co. 5) La mancata comunicazione dell'inizio dei lavori di cui al comma 2, ovvero la mancata comunicazione asseverata dell'inizio dei lavori di cui al comma 3, comportano la sanzione pecuniaria pari a 1.000 euro. Tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.
- (art. 5 comma 1bis e art 2 punto e, co.art 1L.R. 16/2016) Per gli interventi da eseguire su immobili o aree a vario titolo vincolate, per la cui realizzazione si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, degli atti di assenso necessari. Il titolare della comunicazione di inizio lavori dichiara, come da modelli unificati allegati, di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione dei relativi atti di assenso.
- Alla domanda va allegata copia del documento di riconoscimento del proponente.
- Le sanzioni pecuniarie sono fissate nell'ipotesi che l'abuso sia sanabile
N.B.: Le dichiarazioni a corredo integrano laddove non previste quelle del documento A1. che va interamente compilato,

COMUNE DI ACI CASTELLO

AREA VI

QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI EDILIZI

COMPRENDENTE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA AI SENSI DELLA L.R. 16 DEL 10/08/2016

TIPOLOGIA DI ATTIVITA': **Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.)**

I seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo, previa comunicazione anche per via telematica dell'inizio dei lavori con elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato

N.B. La documentazione sotto indicata non ha carattere esaustivo ed ha solo valore indicativo

N°	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MODULI STICA	DIRITTI DI SEGRETERIA	TEMPI DEL PROCEDIMENTO	CONCENTRAZIONE REGIMI AMMINISTRATIVI	SANZIONI PREVISTE IN ASSENZA DI DIFFORMITA' DAL TITOLO EDILIZIO	DOCUMENTAZIONE A CORREDO Elaborati Grafici progetto e Stato di fatto
33	interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del D.P.R. n. 380/2001, come introdotto dall'articolo 1, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio; (cd. Manutenzione Straordinaria Leggera).	Art. 3 comma 2 let.b L.R. 16/2016 (vedi tabella "A" sez. II punto 3 D. Leg.vo 222/2016)	Vedi Modulistica a CILA	NO	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CILA. previa acquisizione di altri pareri se dovuti	Vedi sottosezione 1.2 Dell tabella "A" sez. II Edilizia.	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 - A8 – A10/a A10/b – A11 - A12 – A15 – A16 – A18 - A17 – A19 Elaborati Grafici Stato di fatto e Progetto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto)
34	Interventi di restauro e risanamento conservativo che non	art. 10 L.R. 16/2016). Comma 1°	Vedi Modulistica a SCIA	NO		Vedi sottosezione 1.2	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è	A1 – A2 - A8 – A10/a A10/b – A11 - A12 – A15 – A16 – A18 - A17 – A19

	riguardino aspetti strutturali dell'edificio e rispettino gli elementi tipologici e formali (cd. restauro e risanamento conservativo leggero)	Art. 3 comma 1 let. C comma 1 art. 3 DPR 380/2001 Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 5 Interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti				Della tabella "A" sez. II Edilizia. Allegata al D.Leg.vo 222/2016	effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	Elaborati Grafici Stato di fatto e Progetto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto)
--	--	--	--	--	--	--	---	--

		dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.						
35	modifiche interne di carattere edilizio dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino un cambio di destinazione d'uso e non riguardino parti strutturali;	Art. 3 comma 2 let.c	Vedi Modulistic a CILA	NO	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CILA.	Vedi sottosezione 1.2 Dell tabella "A" sez. II Edilizia. Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CILA (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 - A8 – A10/a A10/b – A11 - A12 – A15 – A16 – A18 - A17 – A19 Elaborati Grafici Stato di fatto e Progetto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto)
36	Interventi previsti dall'art. 20 della L.R. 4/2003 (Tettoie e Verande)	Art. 20 L.R. 4/2003 Cir. Arta DRU N. 1/2016	Vedi Modulistic a CILA	NO	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CILA.	Vedi sottosezione 1.2 Dell tabella "A" sez. II Edilizia. Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CILA (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	A1 – A2 - A8 – A10/a A10/b – A11 - A12 – A15 – A16 – A18 - A17 – A19 Elaborati Grafici Stato di fatto e Progetto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto)
37	Realizzazione di pertinenze minori Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge: che le norme tecniche degli strumenti	dpr 380/2001 artt. 3 c. 1 lett. e.6) (vedi tabella "A" sez. II punto 34 D. Leg.vo 222/2016)	Vedi Modulistic a CILA	NO	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CILA.	Vedi sottosezione 1.2 Dell tabella "A" sez. II Edilizia. Si può dare corso ai lavori subito dopo la	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	Fattispecie attualmente non regolamentata dalle Norme Tecniche e/o dai Regolamenti edilizi locali. A1 – A2 - A8 – A10/a A10/b – A11 - A12 – A15 – A16 – A18 - A17 – A19

38	urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale. Interventi sopra elencati realizzati in assenza di Comunicazione: CILA in sanatoria	Art. Art. 3 L.R. 16/2016	Vedi Modulistic a CILA	NO	Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CILA.	trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri se dovuti Vedi sottosezione 1.2 Dell tabella "A" sez. II Edilizia. Si può dare corso ai lavori subito dopo la trasmissione della CIL (Art. 6, c. 1) previa acquisizione di altri pareri di Enti ed Uffici se dovuti	1000 €. Sanzione ridotta di 2/3 se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione	Elaborati Grafici Stato di fatto e Progetto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto) A1 – A2 – A7- A8 – A10/a A10/b – A11 - A12 – A15 – A16 – A18 - A17 – A19 Elaborati Grafici Stato di fatto e Progetto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto) Elaborati Grafici: stato autorizzato e stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto) Sanzione Amministrativa
Note - Sono fatte salve le prescrizioni delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico nonché delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, della vigente normativa regionale sui parchi e sulle riserve naturali e della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, - l'interessato trasmette all'amministrazione comunale, anche in forma telematica, nelle more dell'attivazione delle previsioni di cui all'articolo 17, l'elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato								

- (Art. 6, co. 3) Limitatamente agli interventi di cui al comma 2, lettere a) e c), l'interessato trasmette all'amministrazione comunale, anche in forma telematica, nelle more dell'attivazione delle previsioni di cui all'articolo 17, l'elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato, il quale attesta, sotto la propria responsabilità, che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti nonché che sono compatibili con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio. La comunicazione contiene, altresì, i dati identificativi dell'impresa alla quale si intende affidare la realizzazione dei lavori.
- (Art. 6, co. 4) Riguardo agli interventi di cui al comma 2, la comunicazione di inizio dei lavori, laddove integrata con la comunicazione di fine dei lavori, è valida anche ai fini di cui all' articolo 17, comma 1, lettera b), del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, ed è tempestivamente inoltrata dall'amministrazione comunale ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate.
- (Art. 6, co. 6) Le disposizioni di cui al presente articolo prevalgono su quelle contenute negli strumenti urbanistici e nei regolamenti edilizi vigenti
- (art. 5 comma 1bis e art 2 punto e, co.art 1L.R. 16/2016) Per gli interventi da eseguire su immobili o aree a vario titolo vincolate, per la cui realizzazione si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, degli atti di assenso necessari. Il titolare della comunicazione di inizio lavori dichiara, come da modelli unificati allegati, di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione dei relativi atti di assenso.
- Va allegata copia del documento di riconoscimento del proponente e del tecnico asseveratore
- Vanno versati €. 50 per la realizzazione di tettoie precarie ed €. 25 per la realizzazione di verande sottoballatoio (art. 20 L.R. 4/2003 art. 20
- Le sanzioni pecuniarie sono fissate nell'ipotesi che l'abuso sia sanabile

COMUNE DI ACI CASTELLO

AREA VI

QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI EDILIZI

COMPRENDENTE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA AI SENSI DELLA L.R. 16 DEL 10/08/2016

TIPOLOGIA DI ATTIVITA':

Segnalazione Certificata di inizio attività (S.C.I.A.)

Per i seguenti interventi sono eseguiti previa Segnalazione Certificata di Inizio attività, anche per via telematica

N.B. La documentazione sotto indicata non ha carattere esaustivo ed ha solo valore indicativo

N°	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MODULISTICA	DIRITTI DI ISTRUTTORIA	TEMPI DEL PROCEDIMENTO	CONCENTRAZIONE DEI REGIMI AMMINISTRATIVI	SANZIONI PREVISTE IN ASSENZA DI DIFFORMITA' DAL TITOLO EDILIZIO	DOCUMENTAZIONE A CORREDO
39	varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo d. leg.vo 42/2004 e s.m.i. e non violano le eventuali prescrizioni	art. 10 L.R. 16/2016). Comma 2° (vedi tabella "A" sez. Il punto 35 D. Leg.vo 222/2016) Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge: Varianti in corso d'opera che: • non incidono sui parametri urbanistici • non incidono sulle volumetrie • non comportano mutamento	Vedi Modulistica a SCIA	200 €.	Possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori Possono essere adottati nei tempi di cui sopra adeguati provvedimenti di divieto dell'attività edilizia ovvero possono essere prescritte misure per conformare	Vedi sottosezione 1.2 Della tabella "A" sez. II Edilizia. Allegata al D.Leg.vo 222/2016	doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque in misura non inferiore a 516 euro. In caso di sanabilità dell'intervento somma, non superiore a 5.164 euro e non inferiore a 516 euro	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A10/a – A11- A12 – A13 - A14 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto; Gruppo "E" secondo le caratteristiche del progetto,)

	contenute nel perm. costruire. Possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.	urbanistica-mente rilevante della destina-zione d'uso e non modifi-cano la catego-ria edilizia • non alterano la sagoma dell'edi-ficio qualora sot-toposto a vin-colo ai sensi del d. leg. n.42/2004 e s.m,i e s.mi • non violano le eventuali prescrizioni contenute nel P di C.			l'attività alle norme vigenti			
40	Varianti a permessi di costruire che non configurino una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di	art. 10 L.R. 16/2016). Comma 3° (vedi tabella "A" sez. Il punto 35 D. Leg.vo 222/2016)	Vedi Modulistic a SCIA	200€.	L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data di presentazione al Comune. Ai sensi del combinato disposto art, 19 comma 3* e comma 6° bis della L. 241/1990 e s.m.i Possono essere adottati Possono nei tempi di cui sopra adeguati	Vedi sottosezione 1.2 Della tabella "A" sez. II Edilizia. Allegata al D.Leg.vo 222/2016	doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque in misura non inferiore a 516 euro. In caso di sanabilità dell'intervento somma, non superiore a 5.164 euro e non inferiore a 516 euro	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A10/a – A11- A12 – A13 - A14 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto; Gruppo"E" secondo le caratteristiche del progetto,)

	tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore.				provvedimenti di divieto dell'attività edilizia ovvero possono essere prescritte misure per conformare l'attività alle norme vigenti			
41	Tutti gli interventi edilizi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 3 e 5 del DPR 380/2001 che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente. (con esclusione di quelli previsti dall'art. 23 del DPR 380/2001)	art. 10 L.R. 16/2016). Comma 1°	Vedi Modulistic a SCIA	250 €.	L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data di presentazione al Comune. Possono essere adottati nei tempi di cui sopra adeguati provvedimenti di divieto dell'attività edilizia ovvero possono essere prescritte misure per conformare l'attività alle norme vigenti	Vedi sottosezione 1.2 Della tabella "A" sez. II Edilizia. Allegata al D.Leg.vo 222/2016	doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque in misura non inferiore a 516 euro.	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A10/a – A11- A12 – A13 - A14 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto; Gruppo "E" secondo le caratteristiche del progetto,)
42	interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della	Comma 1° Vedi Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 Sez. II – punto 4	Vedi Modulistic a SCIA	250 €.	L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data di	Vedi sottosezione 1.2 Della tabella "A" sez. II Edilizia. Allegata al D.Leg.vo 222/2016	doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque in misura	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A10/a – A11- A12 – A13 - A14 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico

	Repubblica n. 380/2001, come introdotto dall'articolo 1 che riguardino le parti strutturali dell'edificio; (cd Manutenzione Straordinaria pesante)				presentazione al Comune. Possono essere adottati nei tempi di cui sopra, adeguati provvedimenti di divieto dell'attività edilizia ovvero possono essere prescritte misure per conformare l'attività alle norme vigenti		non inferiore a 516 euro. In caso di sanabilità dell'intervento somma, non superiore a 5.164 euro e non inferiore a 516 euro	(Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto; Gruppo "E" secondo le caratteristiche del progetto,)
43	Interventi di restauro e risanamento conservativo che riguardino aspetti strutturali dell'edificio (cd. restauro e risanamento conservativo pesante)	Art. 3 comma 1 let. C comma 1 art. 3 DPR 380/2001 Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 6. Interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici,	Vedi Modulistica a SCIA	250 €.	L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data di presentazione al Comune. Possono essere adottati nei tempi di cui sopra adeguati provvedimenti di divieto dell'attività edilizia ovvero possono essere prescritte misure per conformare l'attività alle norme vigenti	Vedi sottosezione 1.2 Della tabella "A" sez. II Edilizia. Allegata al D.Leg.vo 222/2016	Art. 37 DPR 380/2001 e smi Per opere eseguite su immobili vincolati in base a leggi statali e regionali, nonché dalle altre norme urbanistiche vigenti, l'autorità ... può ordinare la restituzione in pristino a cura e spese del responsabile ed irroga una sanzione pecuniaria da 516 a 10.329 euro. Qualora possa ottenersi la sanatoria va versata la somma, non superiore a 5.164 euro e non inferiore a 516 euro	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A10/a – A11- A12 – A13 - A14 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto; Gruppo "E" secondo le caratteristiche del progetto,)

		formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio, qualora riguardi parti strutturali dell'edificio.						
44	SCIA in sanatoria	Art. 37 DPR 380/2001 Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 41	Vedi Modulistica a SCIA	250 €.	Possono essere adottati adeguati provvedimenti di divieto alla regolarizzazione dell'attività edilizia. Possono essere adottati	Nel caso in cui la SCIA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi vedi sottosezione 1.2 della tabella "A" sez. II Edilizia. Allegata al D.Leg.vo 222/2016	doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque in misura non inferiore a 516 euro.	A1 – A2 – A3 – A6 – A7 - A8 – A10/a – A11- A12 – A13 - A14 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto, Stato autorizzato (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico

					nei tempi di cui sopra adeguati provvedimenti di divieto dell'attività edilizia ovvero possono essere prescritte misure per conformare l'attività alle norme vigenti		In caso di sanabilità dell'intervento somma, non superiore a 5.164 euro e non inferiore a 516 euro	(Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto; Gruppo "E" secondo le caratteristiche del progetto,)
45	Mutamento d'uso non rilevante (*)	Art. 10 LR 37/1985	Vedi Modulistic a SCIA	250 €.	L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data di presentazione al Comune. Possono essere adottati adeguati provvedimenti di divieto dell'attività edilizia ovvero possono essere prescritte misure per conformare l'attività alle norme vigenti	Nel caso in cui la SCIA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi vedi sottosezione 1.2 della tabella "A" sez. II Edilizia. Allegata al D.Leg.vo 222/2016	doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque in misura non inferiore a 516 euro. In caso di sanabilità dell'intervento somma, non superiore a 5.164 euro e non inferiore a 516 euro	A1 – A2 – A3 – A6 – A7 - A8 – A10/a – A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto; Gruppo E secondo le caratteristiche del progetto)
46	Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera"	Art. 3 comma 1 let. d DPR 380/2001 Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016	Vedi Modulistic a SCIA	250 €.	L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data di	Nel caso in cui la SCIA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi vedi	Art. 33 DPR 380/2001	A1 – A2 – A3 – A6 – A7 - A8 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto)

	Interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino di edifici, o	SEz. II – punto 7 Elementi costitutivi della fattispecie desunti dalla legge: • non presenti i caratteri della Ristrutturazione ricostruttiva (non preveda la completa demolizione dell'edificio preesistente) e che • non presenti i caratteri della Ristrutturazione pesante: 1. non aumenti il volume complessivo 2. non modifichi la sagoma di edifici vincolati 3. non modifichi i prospetti dell'edificio 4. non comporti mutamento d'uso urbanisticamente rilevante nel centro storico. Interventi di demolizione e ricostruzione: • stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le			presentazione al Comune. Possono essere adottati nei tempi di cui sopra adeguati provvedimenti di divieto dell'attività edilizia ovvero possono essere prescritte misure per conformare l'attività alle norme vigenti	sottosezione 1.1 - 1.2 della tabella "A" sez. II Edilizia. Allegata al D.Leg.vo 222/2016		B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto; Gruppo E secondo le caratteristiche del progetto)
--	---	---	--	--	--	---	--	--

	parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d. leg.vo 42/2004 e s.m.i. gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente.	sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa. Oppure: Intervento di demolizione e ricostruzione . Stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, stessa sagoma dell'edificio preesistente se vincolato ex D. lgvo 42/2004 paesaggistico o storico culturale Senza modifica della sagoma dell'edificio preesistente negli ambiti di centro storico individuati con deliberazione del C.C. o in via transitoria in tutto il centro storico fino all'assunzione di tale delibera.						
--	---	---	--	--	--	--	--	--

47	gli interventi di ristrutturazione di cui all'art. 10, c. 1, let. c) del DPR 380/01 (Ristrutturazione cd pesante) interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.leg.vo 42/2004, s.m.i In alternativa al	Art. 3 D.Leg.vo 222/2016 – art. 23 c.1 let. a DPR 380/2001 Tabella “A” D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 8 Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge: non prevedano la completa demolizione dell'edificio esistente • e comportino: 1. aumento del volume complessivo 2. modifiche al prospetto dell'edificio 3. cambio d'uso urbanisticament e rilevante nel centro storico.	Vedi Modulistic a SCIA	250 €.	L'inizio dei lavori non potrà avvenire prima di 30 giorni dopo la presentazione della SCIA con tutta la documentazione allegata. Possono essere adottati nei tempi di cui sopra adeguati provvedimenti di divieto dell'attività edilizia ovvero possono essere prescritte misure per conformare l'attività alle norme vigenti	Nel caso in cui la SCIA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi vedi sottosezione 1.1 - 1.2 della tabella “A” sez. II Edilizia. Allegata al D.Leg.vo 222/2016	Art. 33 DPR 380/2001	A1 – A2 – A3 – A6 – A7 - A8 – A10/a – A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 – A19 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto; Gruppo E secondo le caratteristiche del progetto)
----	---	--	------------------------	--------	--	--	----------------------	--

	permesso di costruire							
48	gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre	Art. 3 D.Leg.vo 222/2016 – art. 23 c.1 let. b DPR 380/2001 Tabella “A” D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 10 Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge: Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora: • siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo • che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive.	Vedi Modulistica SCIA	250 €.	L’inizio dei lavori non potrà avvenire prima di 30 giorni dopo la presentazione della SCIA con tutta la documentazione allegata. Possono essere adottati nei tempi di cui sopra adeguati provvedimenti di divieto dell’attività edilizia ovvero possono essere prescritte misure per conformare l’attività alle norme vigenti	Nel caso in cui la SCIA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi vedi sottosezione 1.1 - 1.2 della tabella “A” sez. II Edilizia. Allegata al D.Leg.vo 222/2016	Art. 14 L.R. 16/2016 doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi ovvero secondo quanto stabilito dall'art. 7 L.R. 16/2016.	A1 – A2 – A3 – A6 – A7 - A8 – A10/a – A10/b – A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 – A19 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto; Gruppo E secondo le caratteristiche del progetto)

	2001, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;							
49	gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche.	Art. 3 D.Leg.vo 222/2016 – art. 23 c.1 let. c DPR 380/2001	Vedi Modulistica a SCIA	250 €.	L'inizio dei lavori non potrà avvenire prima di 30 giorni dopo la presentazione della SCIA con tutta la documentazione allegata. Possono essere adottati nei tempi di cui sopra adeguati provvedimenti di divieto dell'attività	Nel caso in cui la SCIA riguardi interventi per i quali sono necessari altri titoli abilitativi vedi sottosezione 1.1 - 1.2 della tabella "A" sez. II Edilizia. Allegata al D.Leg.vo 222/2016	doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque in misura non inferiore a 516 euro.	A1 – A2 – A3 – A6 – A7 - A8 – A10/a – A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto; Gruppo E secondo le caratteristiche del progetto)

					edilizia ovvero possono essere prescritte misure per conformare l'attività alle norme vigenti			
Note • Nei casi previsti dall'art. 10 della L.R. 16/2016 in forza di quanto previsto dall'art. 19 della L. 241/1990 e s.m.i. il proprietario dell'immobile o chi abbia titolo per presentare la segnalazione certificata di inizio attività, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, presenta allo sportello unico la segnalazione, accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. • Nei casi previsti dall'art. 23 del DPR 380/2001, recepito in via dinamica dall'art. 1 della L.R. 16/2016, Il proprietario dell'immobile o chi abbia titolo per presentare la segnalazione certificata di inizio attività, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, presenta allo sportello unico la denuncia, accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. • L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di ... trenta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa. Qualora sia possibile conformare l'attività intrapresa e i suoi effetti alla normativa vigente, l'amministrazione competente, con atto motivato, invita il privato a provvedere prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a trenta giorni per l'adozione di queste ultime. In difetto di adozione delle misure da parte del privato, decorso il suddetto termine, l'attività si intende vietata. Con lo stesso atto motivato, in presenza di attestazioni non veritiere o di pericolo per la tutela dell'interesse pubblico in materia di ambiente, paesaggio, beni culturali, salute, sicurezza pubblica o difesa nazionale, l'amministrazione dispone la sospensione dell'attività intrapresa. L'atto motivato interrompe il termine di cui al primo periodo, che ricomincia a decorrere dalla data in cui il privato comunica l'adozione delle suddette misure. In assenza di ulteriori provvedimenti, decorso lo stesso termine, cessano gli effetti della sospensione eventualmente adottata. 6-bis. Nei casi di Scia in materia edilizia, il termine di sessanta giorni di cui al primo periodo del comma 3 è ridotto a trenta giorni. Fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 4 e al comma 6, restano altresì ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e dalle leggi regionali. a. Nei casi in cui la normativa vigente prevede l'acquisizione di atti o pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli relativi all'assetto idrogeologico, ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti previsti dalla legge, dagli strumenti urbanistici approvati o adottati e dai regolamenti edilizi, da produrre a corredo della documentazione di cui al comma 1, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti.								

b. La denuncia, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della modalità telematica; in tal caso la denuncia si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione.

- Fermo restando quanto previsto dall'articolo 23, comma 6, la segnalazione certificata di inizio di attività spontaneamente effettuata quando l'intervento è in corso di esecuzione, comporta il pagamento, a titolo di sanzione, della somma di 516 euro.

(*) Nelle zone residenziali A, B e C, salvo diversa indicazione contenuta nelle relative norme di zona, sono consentite:

- 1) Attività commerciali al dettaglio e pubblici esercizi in genere;
- 2) Studi di uffici professionali, commerciali, industriali, di credito, assicurazioni e simili;
- 3) Attività artigianali di servizio alla residenza purché non rumorose o nocive e che non contrastino con il carattere prevalentemente residenziale della zona;
- 4) Istituzioni religiose, culturali, scolastiche, sanitarie, sportive a carattere pubblico e privato;
- 5) Locali per le attività ricreative e lo spettacolo;
- 6) Alberghi, pensioni e simili;
- 7) Autorimesse pubbliche o private.

Sono escluse:

- Attività a carattere rurale;
- Attività zootecniche e macelli;
- Attività industriali;
- Industrie artigiane per la lavorazione del legno, pietre, metalli ecc.
- Attività commerciali all'ingrosso.
- Qualunque altra attività nociva ed inquinante secondo la normativa vigente.

È inoltre stabilito che le "industrie insalubri", così come definite nel DM Sanità 2/3/87, se non localizzate nella zona artigianale, debbono avere distanza dal centro abitato non inferiore a ml 300.

(**) Nelle zone territoriali omogenee AL sono consentiti interventi edilizi per la realizzazione esclusiva di alberghi, pensioni case albergo di riposo per anziani o disabili e cliniche.

(***) La zona D1a è destinata ad accogliere gli insediamenti artigianali di qualsiasi genere purché non nocive ed inquinanti (ai sensi del DM 23/12/1976 e successive integrazioni)..

La zona D1b è destinata ad accogliere gli insediamenti commerciali all'ingrosso e/o al dettaglio (composti da una o più unità di vendita).

Gli esercizi commerciali ammessi sono quelli classificati "medie strutture di vendita" e "grandi strutture di vendita" dall'art. 3 dell'allegato n° 1 al D.P. 11/7/2000 (GURS n° 35 del 28/7/2000).

La Zona D2 è destinata ad ospitare edifici artigianali e commerciali esistenti adibiti alla produzione o commercializzazione di merci.

Le sanzioni pecuniarie sono fissate nell'ipotesi che l'abuso sia sanabile

COMUNE DI ACI CASTELLO
AREA VI

QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI EDILIZI

COMPRENDENTE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA AI SENSI DELLA L.R. 16 DEL 10/08/2016

TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.)

NB: La DIA a seguito della modifica operata dall'art. 3 del D. Leg.vo 222/2016 che ha modificato l'art. 23 del T.U. Edilizia, recepito in via dinamica nella Regione siciliana è stata abolita. Infatti ancorchè mantenuta per alcune fattispecie dall'art. 10 della L.R. 16/2016 non è di fatto utilizzabile perché è stata abrogata la parte relativa alla disciplina dell'attività. Pertanto gli interventi già previsti in D.I.A. dovranno essere richiesti, laddove non consentiti con SCIA, solo mediante Permesso di Costruire.

i seguenti interventi sono eseguiti previa Denuncia di Inizio attività, anche per via telematica⁵

N°	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MODULISTICA	DIRITTI DI ISTRUTTORIA	TEMPI DEL PROCEDIMENTO	CONCENTRAZIONE DEI REGIMI AMMINISTRATIVI	SANZIONI PREVISTE IN ASSENZA DI DIFFORMITA' DAL TITOLO EDILIZIO	DOCUMENTAZIONE A CORREDO
50	interventi di ristrutturazione di cui all'art. 5, comma 1, let. c) LR 16/2016, in zone non comprese all'interno delle Z.T.O. A di cui al D.I. n. 1444/1968, ovvero non relativi ad immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n.	LR 16/2016 art. 10 comma 4 lettera a		-	-	Procedura non attivabile Necessita Permesso di Costruire		

	42/2004 ovvero non ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri;							
51	interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 5, comma 1, let. c), con esclusione delle zone e degli immobili di cui alla lettera a), e nei soli casi in cui siano verificate le seguenti tre condizioni: 1) il solaio sia preesistente; 2) il committente provveda alla denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 93 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, come introdotto dall'articolo 1, LR 16/2016 ed all'eventuale conseguente autorizzazione ai sensi dell'articolo 16; 3) la classificazione energetica dell'immobile dimostri una riduzione delle dispersioni termiche superiori al 10 per cento rispetto alle condizioni di origine;	LR 16/2016 art. 10 comma 4 let b Art. 10 comma 4 let. a				Procedura non attivabile Necessita Permesso di Costruire		
52	interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal	L. R. 16/2016 art. 10 comma 4 let. c	Non applicabile Necessita Permesso di Costruire			Procedura non attivabile Necessita Permesso di Costruire		

	competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;							
53	opere di recupero volumetrico ai fini abitativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d);	L. R. 16/2016 art. 10 comma 4 let. d	No				Procedura non attivabile Necessita Permesso di Costruire	
54	le opere per la realizzazione della parte dell'intervento non ultimato nel termine stabilito nel permesso di costruire, ove i lavori eseguiti consentono la definizione planivolumetrica del manufatto edilizio e le opere di completamento sono conformi al progetto attuato.	L. R. 16/2016 art. 10 comma 4 let. e	No				Procedura non attivabile Necessita Permesso di Costruire	
55	l'ampliamento degli edifici esistenti, ... nei limiti del 20% del volume esistente, per ogni unità immobiliare, nel limite di 200 metri cubi per l'intero corpo di fabbrica.	Art. 2 Legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 e s.m.i. (Piano Casa)	No				Procedura non attivabile Necessita Permesso di Costruire	
56	la demolizione e ricostruzione degli edifici residenziali, sono consentiti interventi di integrale demolizione e ricostruzione.... Gli interventi possono prevedere aumenti fino al 25% del volume degli edifici ad uso residenziale, con obbligo di utilizzare le tecniche costruttive della bioedilizia. Il suddetto limite è incrementato del 10% per un aumento complessivo fino al 35 per cento, qualora siano adottati sistemi che utilizzino fonti di energie rinnovabili che consentano l'autonomia energetica degli edifici.	Art. 3 Legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 e s.m.i. (Piano Casa)	No				Procedura non attivabile Necessita Permesso di Costruire	

Note

(1) A seguito delle modifiche operate dall'art. 3 del D. Leg.vo 222 del 20/11/2016 (che ha di fatto abolito la D.I.A) che ha modificato l'art. 23 del D.P.R. 380/2001, recepito dinamicamente in Sicilia in forza dell'art. 1 della L.R. 16 del 10/08/2016, la procedura di presentazione della D.I.A., seppur valida come regime amministrativo (in forza dell'art. 10 della L.R. 16/2016) non risulta essere più contemplata nell'ordinamento della Regione Siciliana e quindi allo stato attuale non è applicabile.

COMUNE DI ACI CASTELLO
AREA VI

QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI EDILIZI

COMPRENDENTE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA AI SENSI DELLA L.R. 16 DEL 10/08/2016

TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Permesso di Costruire (P. di C.)

Le seguenti interventi sono soggetti al rilascio del Permesso di Costruire

N.B. La documentazione sotto indicata non ha carattere esaustivo ed ha solo valore indicativo

N	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MODULISTICA	DIRITTI DI SEGRETERIA	TEMPI DEL PROCEDIMENTO	CONCENTRAZIONE DEI REGIMI AMMINISTRATIVI	SANZIONI PREVISTE IN ASSENZA DIFFORMITA' DAL TITOLO EDILIZIO	DOCUMENTAZIONE A CORREDO
57	Interventi di nuova costruzione (manufatti edilizi fuori terra o interrati)	art. 5 L.R. 16/2016 Comma 1 let a DPR 380/2001 Art. 3 comma 1 let e1) Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 9	Vedi Modulistica P. di C.	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto; B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 B 16 (solo per attività commerciali grandi strutture di vendita)

					ricezione della documentazione integrativa.		parte di opera difforme dal permesso.	
58	Interventi di nuova costruzione in Centro Storico (Zona A) art. 14	art. 5 L.R. 16/2016 Comma 1 let a DPR 380/2001 Art. 3 comma 1 let e) Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 9 NTA PRG – PPR Acì Castello e PPR Acitrezza (art. 14 zone F2)	Vedi Modulistica P. di C.	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	A1 – A2 – A3 – A6 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 in caso di interventi nei P.P.R. di Acì Castello ed Acitrezza. Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;
59	Interventi di nuova costruzione in centro Urbano); Zona A2 - B-C	art. 5 L.R. 16/2016 Comma 1 let a DPR 380/2001 Art. 3 comma 1 let e) Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 9	Vedi Modulistica P. di C.	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25

		art. 14 all'art, 24 NTA del PRG		Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;) B 16 (solo per attività commerciali grandi strutture di vendita)
60	Interventi di nuova costruzione in zone D	art. 5 L.R. 16/2016 Comma 1 let a DPR 380/2001 Art. 3 comma 1 let a) Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 9 Da art. 25 ad art. 27 delle NTA del PRG	Vedi Modulistica P di C In caso di nuovi interventi in ZTO "D1" gli interventi possono essere realizzati previo Piano Attuativo (P. di L.; P.I.P.; ecc.)	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A16 - A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B25 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto; B 16 (solo per attività commerciali grandi strutture di vendita)
61	Interventi di nuova costruzione in Zona E - Agricola	art. 5 L.R. 16/2016 Comma 1 let a DPR 380/2001	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18

		Art. 3 comma 1 let e) Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 9 Art. 30 NTA del PRG		Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (B17 a B22) B25 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;
62	Interventi di nuova costruzione in zone AL	art. 5 L.R. 16/2016 Comma 1 let a DPR 380/2001 Art. 3 comma 1 let e) Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 9 Art. 24 NTA del PRG Per le zone AL la; AL lb, AL2, AL 3 e AL411 e AL412, AL 5a e AL 5b, AL6 la	Vedi Modulistica P. di C.	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (17 a B22) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;

		loro attuazione avverrà mediante comparti edificatori di cui all'art. 10 bis delle N.T.A. Al Permesso di costruire deve essere allegato un atto d'obbligo relativo alla realizzazione e alla cessione di aree se e come prescritto nelle relative norme.			a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.		calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	
63	ampliamento fuori sagoma di edifici esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);	art. 5 L.R. 16/2016 Comma 1 let a DPR 380/2001 Art. 3 comma 1 let e1) Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 11	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (17 a B22) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto) B 16 (solo per attività commerciali grandi strutture di vendita)

					integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.		difficoltà, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	
64	interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;	DPR 380/2001 Art. 3 comma 1 let e2) Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 12	Vedi Modulistica P di C	250 €.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difficoltà, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (17 a B22) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;
65	la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;	Art. 3 comma 1 let e3) Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 13	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €,	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo,	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (17 a B22)

				da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;
66	l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;	Art. 3 comma 1 let e3) Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 14		200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (17 a B22) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 (Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto; NB Nel caso di Impianti di telefonia mobile e/o telecomunicazioni la procedura è curata dal SUAP)

67	l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore;	Art. 3 comma 1 let e5) Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 15 Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge: • che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili • che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee • che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico,	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (17 a B22) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;
----	--	--	-------------------------	---	---	--	---	---

		in conformità alle normative regionali di settore.						
68	interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;	Art. 3 comma 1 let e6) Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 17	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (17 a B22) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 (Gruppo C secondo le caratteristiche del progetto) Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;
69	realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;	Art. 3 comma 1 let e7) Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 18	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (17 a B22) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25

				Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto; B 16 (solo per attività commerciali grandi strutture di vendita)
70	Nuova costruzione (clausola residuale) Interventi di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 3 c. 1 dpr 380/2001. Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge: Interventi edilizi non riconducibili alle fattispecie delle definizioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo,	dpr 380/2001 artt.3, c. 1 lett e) art. 20 del dpr n.380/2001 Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 19	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (17 a B22) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto; B 16 (solo per attività commerciali grandi strutture di vendita)

	ristrutturazione edilizia.							
71	interventi di ristrutturazione urbanistica;	Art. 3 comma 1 let f) DPR 380/2001 L.R. 16/2016 art. 5 Comma 1 let b Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II – punto 19	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 SEz. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (17 a B22) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 (Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto; B 16 (solo per attività commerciali grandi strutture di vendita)
72	interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero	DPR 380/2001 Art. 3 comma 1 let d) L.R. 16/2016 art. 5 Comma 1 let c Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 Sez. II – punto 8.	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 Sez. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (17 a B22) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25

	che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d. leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.			Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;
73	opere di recupero volumetrico ai fini abitativi e per il contenimento del consumo di nuovo territorio, ...dei sottotetti, delle pertinenze, dei locali accessori, degli interrati e dei seminterrati esistenti (* vedi nota)	L.R. 16/2016 art 10 Comma 4 let d	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 Sez. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	A1 – A2 – A3 – A5 - A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (17 a B22) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 – B27 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;

74	le opere per la realizzazione della parte dell'intervento non ultimato nel termine stabilito nel permesso di costruire, ove i lavori eseguiti consentono la definizione planivolumetrica del manufatto edilizio e le opere di completamento sono conformi al progetto attuato.	L.R. 16/2016 art. 10 comma 4 let e	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 Sez. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (17 a B22) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto; B 16 (solo per attività commerciali grandi strutture di vendita)
75	Varianti in corso d'opera a permesso di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali	dpr 380/2001 art. 20 Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 Sez. II – punto 37	Vedi Modulistica P di C	200 €.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 Sez. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento	A1 – A2 – A3 – A6 - A8 – A9 – A10/a – A10/b - A12 – A13 - A14 – A15 – A17 - A18 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto + da (17 a B22) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;

					In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.		realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	B 16 (solo per attività commerciali grandi strutture di vendita)
76	Mutamento d'uso urbanisticamente rilevante Salva diversa previsione da parte delle leggi regionali, costituisce mutamento rilevante della destinazione d'uso ogni forma di utilizzo dell'immobile o della singola unità immobiliare diversa da quella originaria, ancorché non accompagnata dall'esecuzione di opere edilizie, purché tale da comportare l'assegnazione dell'immobile o dell'unità immobiliare considerati ad una diversa categoria funzionale tra quelle sotto elencate: a) residenziale a-bis) turistico-ricettiva b) produttiva e	DPR 380/2001 Art. 23-ter. L.R. 37/1985 - Art. 10. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 Sez. II – punto 39 Elementi costitutivi della fattispecie previsti dalla legge: Salva diversa previsione da parte delle leggi regionali tale da comportare l'assegnazione dell'immobile o dell'unità immobiliare considerati ad una diversa categoria funzionale tra quelle sotto elencate: a) residenziale a-bis) turistico-	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 Sez. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	A1 – A2 – A3 - A6 - A8 – A9 - A10 – A11 - A12 – A13 - A14 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto; B 16 (solo per attività commerciali grandi strutture di vendita)

	direzionale c) commerciale d) rurale.	ricettiva b) produttiva e direzionale c) commerciale d) rurale.						
77	Permesso di costruire convenzionato Nel caso in cui le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con una modalità semplificata	DPR 380/2001 Art. 28-bis.	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 Sez. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	la violazione della disciplina urbanistico-edilizia non comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del DPR 380/2001, ed è soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 37 del DPR 380/2001	A1 – A2 – A3 - A6 - A8 – A9 - A10 – A11 - A12 – A13 - A14 – A19 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;
78	Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico.	D.P.R. 380/2001 Art. 14	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €.	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 Sez. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi	la violazione della disciplina urbanistico-edilizia non comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del DPR 380/2001, ed è soggetta all'applicazione delle sanzioni di	A1 – A2 – A3 - A6 - A8 – A9 - A10 – A11 - A12 – A13 - A14 – A20 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25

				Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc.	diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	cui all'articolo 37 del DPR 380/2001	Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;
79	Realizzazione degli interventi di cui ai commi 1 e 2, dell'art. 10 della L.R. 16/2016 7 su richiesta dell'interessato in alternativa alla SCIA.	Comma 7 art. 10 L.R. 16/2016.	Vedi Modulistica P di C	150 €. Varianti non sostanziali 200 €. Altre varianti	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.		la violazione della disciplina urbanistico-edilizia non comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del DPR 380/2001, ed è soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 37 del DPR 380/2001	A1 – A2 – A3 - A6 - A8 – A9 - A10 – A11 - A12 – A13 - A14 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 (Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;
79	Permesso di costruire in sanatoria (accertamento di conformità)	L.R. 16/2016 art. 14	Vedi Modulistica P di C	250 €. Senza incremento di cubatura 400 €.	In presenza della documentazione e dei pareri previsti, sulla richiesta di permesso in sanatoria il dirigente o il	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del	A1 – A2 – A3 - A6 – A7 A8 – A9 - A10 – A11 - A12 – A13 - A14 Elaborati Grafici (Rilievo Stato di fatto e

	Interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA			Ampliamento o nuova costruzione .	responsabile del competente ufficio comunale si pronuncia con adeguata motivazione, entro novanta giorni decorsi i quali la richiesta si intende assentita	sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 Sez. II	contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	rappresentazione dello stato autorizzato - (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;
80	L.R. n. 6/2010 (Piano Casa) l'ampliamento degli edifici esistenti, ... nei limiti del 20% del volume esistente, per ogni unità immobiliare, nel limite di 200 metri cubi per l'intero corpo di fabbrica.	Art. 2 Legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 e s.m.i. (Piano Casa)	No	250 €. + 150 €. Per diritti istruttoria .	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di	Procedura non attivabile Necessita Permesso di Costruire		A1 – A2 – A3 - A6 – A20 - A8 – A9 - A10 – A11 - A12 – A13 - A14 – A21 Elaborati Grafici (Rilievo Stato di fatto e rappresentazione dello stato autorizzato - (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B28 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;

					ricezione della documentazione integrativa.			
81	interventi di ampliamento nei limiti del 15% della superficie coperta e comunque per una superficie non superiore a 400 mq. di sup. coperta. interventi di demolizione e ricostruzione con ampliamento nei limiti del 25% della sup. coperta e comunque per una superficie non superiore a 400 mq. di sup. coperta. I suddetti limiti sono incrementati del 10% cento qualora siano adottati sistemi che utilizzino fonti di energie rinnovabili che consentano l'autonomia energetica degli edifici. Sono esclusi edifici a carattere alberghiero, turistico-ricettivo e commerciali di qualunque dimensione e in ogni caso devono ricadere nelle zone	Art. 10 Legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 e s.m.i. (Piano Casa)	Vedi Modulistica P di C	250 €, Ampliamento fino a 300 mc. 300 €. Ampliamento da 301 mc. a 400 mc. + 150 €. Per diritti istruttoria	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 Sez. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	A1 – A2 – A3 - A6 - A8 – A9 - A10 – A11 - A12 – A13 - A14 – A21 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 B28 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;

	territoriali omogenee classificate 'D' dagli strumenti urbanistici generali ai sensi del d.m. 1444/1968.							
83	Interventi nelle aree di proprietà privata, per le quali lo strumento urbanistico vigente preveda la destinazione di verde pubblico anche attrezzato, sia di quartiere che territoriale, nonché nelle zone agricole purché ricadenti all'interno della perimetrazione dei centri urbani, è consentita la realizzazione, da parte dei privati, di uno o più piani interrati di proprietà privata, destinati esclusivamente a parcheggio, a condizione che sia realizzato in superficie il verde pubblico da cedere gratuitamente al comune.	Art. 10 Legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 e s.m.i. (Piano Casa)	Vedi Modulistica P di C	200 €. Senza incremento di cubatura 250 €. Ampliamento o nuova costruzione fino a 300 mc. 300 €, da 301 mc. a 500 mc. 350 €. Da 501 mc. fino a 1000 mc. 400 €, oltre 1000 mc. + 150 €. Per diritti istruttoria	90 giorni raddoppiabili nei soli casi di progetti particolarmente complessi secondo la motivata risoluzione del responsabile del procedimento. Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ove il dirigente o il responsabile dell'ufficio non abbia opposto motivato diniego, sulla domanda di permesso di costruire si intende formato il silenzio-assenso. In caso di interruzione dei termini per richiesta integrazione documenti o altro i termini ricominciano a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.	Nel caso in cui si riferisca ad interventi per i quali sono necessari altri titoli di legittimazione, vedi sottosezione 1.1. Tabella "A" D.Leg.vo 222/2016 Sez. II Eventuale convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei titoli aggiuntivi.	Art. 14 L.R. 16/2016 pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 7. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.	A1 – A2 – A3 - A6 - A8 – A9 - A10 – A11 - A12 – A13 - A14 – A21 Elaborati Grafici Progetto Stato di fatto (da B1 a B15 secondo le caratteristiche del progetto) B24 se ricadente su PPR Centro Storico B25 B28 Elaborati ed Atti gruppo C-D-E secondo le caratteristiche del progetto;
Note								

(1) Sono "interventi di nuova costruzione" ai sensi dell'art. 3 comma 1 let. "e", quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere precedenti. Sono comunque da considerarsi tali:

- e.1) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);
 - e.2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
 - e.3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
 - e.4) l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;
 - e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore;
 - e.6) gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;
 - e.7) la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
- f) gli "interventi di ristrutturazione urbanistica", quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.
- g1) le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi dei sottotetti, delle pertinenze, dei locali accessori, degli interrati e dei seminterrati esistenti e regolarmente realizzati alla data di entrata in vigore della presente legge, e successive proroghe fatta eccezione per le pertinenze relative ai parcheggi di cui all'articolo 18 della legge 6 agosto 1967, n. 765, come integrato e modificato dall'articolo 31 della legge regionale 26 maggio 1973, n. 21, costituiscono opere di ristrutturazione edilizia;
- g2) il recupero abitativo dei sottotetti è consentito purché sia assicurata per ogni singola unità immobiliare l'altezza media ponderale di 2 metri, calcolata dividendo il volume della parte di sottotetto la cui altezza superi 1,50 metri per la superficie relativa. Il recupero volumetrico è consentito anche con la realizzazione di nuovi solai o la sostituzione dei solai esistenti. Si definiscono come sottotetti i volumi sovrastanti l'ultimo piano degli edifici ed i volumi compresi tra il tetto esistente ed il soffitto dell'ultimo piano dei medesimi edifici;
- g3) il recupero abitativo delle pertinenze, dei locali accessori, degli interrati e dei seminterrati è consentito in deroga alle norme vigenti e comunque per una altezza minima non inferiore a 2,20 metri. Si definiscono pertinenze, locali accessori, interrati e seminterrati i volumi realizzati al servizio degli edifici, anche se non computabili nella volumetria assentita agli stessi;
- g4) gli interventi edilizi finalizzati al recupero dei sottotetti, delle pertinenze e dei locali accessori avvengono senza alcuna modificazione delle altezze di colmo e di gronda e delle linee di pendenza delle falde. Tale recupero può avvenire anche mediante la previsione di apertura di finestre, lucernari e terrazzi esclusivamente per assicurare l'osservanza dei requisiti di aero-illuminazione. Per gli interventi da effettuare nelle zone territoriali omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero negli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 anche nei centri storici se disciplinati dai piani regolatori comunali, ovvero su immobili

ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette da norme nazionali o regionali, e in assenza di piani attuativi, i comuni adottano, acquisito il parere della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali, ovvero di concerto con gli enti territoriali competenti alla gestione di suddetti parchi e riserve naturali o aree protette, una variante al vigente regolamento edilizio comunale, entro il termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Detta variante individua anche gli ambiti nei quali, per gli interventi ammessi dalla presente legge, non è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività. E' fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004;

g5) il progetto di recupero ai fini abitativi segue le prescrizioni tecniche in materia edilizia, contenute nei regolamenti vigenti, nonché le norme nazionali e regionali in materia di impianti tecnologici e di contenimento dei consumi energetici, fatte salve le deroghe di cui ai punti precedenti;

g6) le opere realizzate ai sensi del presente articolo comportano il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria nonché del contributo commisurato al costo di costruzione, ai sensi dell'articolo 7, calcolati secondo le tariffe approvate e vigenti in ciascun comune per le opere di nuova costruzione. La realizzazione delle opere è altresì subordinata al versamento al comune di una somma pari al 10 per cento del valore dei locali oggetto di recupero, desumibile dal conseguente incremento della relativa rendita catastale che risulta dalla perizia giurata allegata al permesso di costruire o alla denuncia di inizio attività nei casi previsti dall'articolo 10.

Le sanzioni pecuniarie sono fissate nell'ipotesi che l'abuso sia sanabile

COMUNE DI ACI CASTELLO

AREA VI

QUADRO SINOTTICO DEGLI INTERVENTI EDILIZI

COMPRENDENTE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA AI SENSI DELLA L.R. 16 DEL 10/08/2016

TIPOLOGIA DI ATTIVITA': Segnalazione Certificata di agibilità (S.C.A.)

i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo, previa comunicazione anche per via telematica dell'inizio dei lavori con elaborato progettuale e la comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato

CATEGORIA DELL'INTERVENTO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MODULISTICA	DIRITTI DI ISTRUTTORIA	TEMPI DEL PROCEDIMENTO	SANZIONI PREVISTE IN ASSENZA DIFFORMITA' DAL TITOLO EDILIZIO	DOCUMENTAZIONE A CORREDO
Segnalazione Certificata di agibilità attestante la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità sono attestati mediante segnalazione certificata.	Art. 24 D.P.R. 380/2001 come modificato dall'art. 3 del D.Leg.vo 222 del 20/11/2016	Vedi Modulistica SCA	51 €. Per immobili ad uso prevalentemente residenziale fino 5 Unità Immobiliari + 20 €. per U.I. oltre la 5^ anche per locali non residenziali €. 51 per immobili A prevalente destinazione non residenziale per singola unità immobiliare + 50 €. Diritti di sovralluogo.	La S.C.A. va presentata entro gg. 15 dalla ultimazione dei lavori	Da €. 77 ad €. 464. In caso di ritardata o mancata presentazione della SCA.	Vedi Elenco let. "G"

(1) La S.C.A. va presentata per i seguenti interventi: a) nuove costruzioni; b) ricostruzioni o sopraelevazioni, totali o parziali; c) interventi sugli edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati.

(2) la segnalazione certificata può riguardare anche:

a) singoli edifici o singole porzioni della costruzione, purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni;
b) singole unità immobiliari, purché siano completate e collaudate le opere strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilità parziale.

(3) controlli, anche a campione eventualmente comprensivi dell'ispezione delle opere realizzate verranno effettuati sulla base delle SCA pervenute .